REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ART. 17 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 4.2 – "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"

Tipologia d'intervento 4.2.1 Intervento 1

"Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli"

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 10.000.000,00

Annualità 2022

Sommario

1. CARATTERI GENERALI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 - INTERVENTO 1 .. 4

1.1. Obiettivi e definizioni 4

1.2 Ambito territoriale di applicazione 5

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 5

2.1 Condizioni soggettive di ammissibilità e cause di esclusione 5

2.2 Condizioni oggettive di ammissibilità 6

3. ADEMPIMENTI E IMPEGNI 7

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI 7

4.1 Spese ammissibili al sostegno 7

4.2 Spese non ammissibili al sostegno 10

5. PROFILI FINANZIARI 11

5.1 Budget del Bando 11

5.2 Aliquota e importo dell'aiuto 11

5.3 Cumulo di aiuti e divieto doppio finanziamento 11

6. DOMANDA DI SOSTEGNO 12

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno 12

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 13

7. CRITERI DI SELEZIONE 17

8. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO. 20

8.1 Ricevibilità della domanda di sostegno 20

8.2 Ammissibilità e valutazione di merito della domanda di sostegno 21

8.3 Graduazione 22

8.4 Concessione del sostegno 23

9. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI – VARIANTI E PROROGHE 25

9.1 Varianti 25

9.2 Proroghe 27

10. DOMANDE DI PAGAMENTO 28

10.1 Modalità di erogazione del contributo 28

10.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo 29

10.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione 30

10.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto 30

10.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo 32

10.6 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo 34

10.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo 35

11. ULTERIORI OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 35

12. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE 36

13. CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 37

14. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI 38

15. ERRORE PALESE 40

16. RECLAMI E RICORSI 41

17. CONTROLLI 42

18. RIDUZIONI E SANZIONI 42

19. ULTERIORI INFORMAZIONI 42

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 43

Allegato 1: Obiettivi trasversali/priorità settoriali per settore produttivO 44

Allegato 2: Quadro riepilogativo punteggio auto attribuito 46

Allegato 3: Dichiarazioni per richiesta comunicazione/ informazione antimafia 50

Allegato 4: Dichiarazione inizio lavori 55

Allegato 5: dichiarazione cumulo aiuti 56

Allegato 6: Autodichiarazioni varie 58

Allegato 7: Dichiarazione di affidabilità bancaria 59

Allegato 8: Dichiarazione di acquisto terreno o immobile 60

Allegato 9: Dichiarazione di assenso alla realizzazione di investimenti strutturali. 61

Allegato 10: Dichiarazione titolo di possesso 62

Allegato 11: Acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi 63

Allegato 12: Obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziati 64

Allegato 13: Assenza di obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziati o quantitativo insufficiente di prodotti tramite conferimento 65

Allegato 14: Dichiarazione a carattere generale 66

Allegato 15: Fac-simile del prospetto di raffronto preventivi 68

Allegato 16: Bonifica amianto 69

Allegato 17: Documentazione da allegare in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore (Art . 2 del Regolamento (CE) n. 1306/2014): 70

Allegato 18: Modello A 71

Allegato 19: Modello B 73

Allegato 20: Informativa relativa al trattamento dei dati personali 74

Per l'attivazione della tipologia di intervento 4.2.1 "*Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*" del PSR Abruzzo 2014/22, il presente bando definisce le caratteristiche dell'intervento, i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione e le procedure di presentazione e trattamento delle domande di sostegno e di pagamento, in ossequio alle indicazioni fornite dall'Organismo Pagatore AGEA e in conformità al quadro normativo richiamato nel Manuale delle Procedure adottato dall'Autorità di gestione del PSR con Determinazione n. DPD/383 del 16/10/2020 (https://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-psr-2014-2022).

1. CARATTERI GENERALI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 - INTERVENTO 1

1.1. Obiettivi e definizioni

Obiettivi

La Tipologia di intervento 4.2.1 è finalizzata a promuovere gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti primari e dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), il cui elenco analitico è quello riportato nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli) a eccezione dei prodotti della pesca. Gli investimenti sono rivolti al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- migliorare le performance ambientali e la sostenibilità dei processi di produzione alimentare;
- migliorare l'efficienza energetica, anche attraverso la produzione di energia da biomasse per autoconsumo;
- introdurre innovazioni di prodotto, di processo e organizzative;
- favorire processi di concentrazione idonei a conseguire una maggiore competitività e maggiori economie di scala;
- implementare sistemi di tracciabilità, di sicurezza alimentare e riconoscibilità delle produzioni alimentari.

Definizioni

a. ***"Prodotti primari***": i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca.

b. ***"Prodotti agricoli"***: i prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), il cui elenco analitico è quello riportato nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli).

c. ***"Trasformazione di prodotti agricoli"*:** processo tecnologico ed economico che crea un valore aggiunto a un prodotto agricolo consentendone l'utilizzazione in forma e condizioni differenti

rispetto a quelle originarie al momento della raccolta: *il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.*

d. ***"Commercializzazione di prodotti agricoli".*** *Detenzione o esposizione di un prodotto agricolo, animale o vegetale allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.*

1.2 Ambito territoriale di applicazione

Il presente Bando si rivolge alle imprese localizzate sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono beneficiare degli aiuti le imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del TFUE (esclusi i prodotti della pesca) e che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) redatto secondo il modello "Business Plan on line" (BPOL) disponibile sulla piattaforma SIAN.
2. Le attività di commercializzazione e/o di trasformazione devono avere a oggetto prodotti agricoli prevalentemente acquistati da soggetti terzi ovvero a questi conferiti (per una quantità superiore 50% del totale di materia prima trasformata).
3. I settori d'intervento sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Bando.

2.1 Condizioni soggettive di ammissibilità e cause di esclusione

1. Le condizioni soggettive di ammissibilità - da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno - sono le seguenti:
   a) titolarità di Partita IVA;
   b) iscrizione alla CCIAA;
   c) iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole (D.Lgs. 173/98 e DPR n.503 del 1.12.1999) con Fascicolo Aziendale validato;
2. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Bando le imprese, in forma individuale o societaria, che rientrino in una delle seguenti categorie:
   a) impresa in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
   b) impresa che abbia conferito incarichi professionali a soggetti ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, che abbiano cessato il proprio rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni.

2.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

1. L'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve ottemperare agli adempimenti di seguito indicati e, per l'effetto:

   a) porre a base della domanda di sostegno un investimento con spesa ammissibile minima di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);

   b) presentare una Domanda di Sostegno completa di tutta la documentazione di cui al Paragrafo 6.2 del presente Bando;

   c) presentare un PSA redatto secondo il format BPOL (e composto da elaborato contabile e relazione allegata) messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA e con la Rete Rurale Nazionale, idoneo a dimostrare:

      i. il miglioramento della redditività dell'impresa (condizione di Reddito Operativo dell'anno a regime post investimento maggiore del Reddito Operativo riferito all'annualità quale esercizio finanziario precedente quello di presentazione della domanda);

      ii. il miglioramento della competitività aziendale (valore positivo della differenza tra l'indice di bilancio ROS dell'anno a regime post investimento e il ROS riferito all'anno precedente quello di presentazione della domanda).

      iii. la coerenza dell'investimento rispetto ad almeno un obiettivo trasversale (ambiente, innovazione, qualità) tra quelli indicati per il proprio settore di appartenenza, mediante dimostrazione della capacità di conseguire almeno una delle priorità settoriali per l'obiettivo correlato (Allegato 1 al presente Bando, "tabella A");

      iv. la fattibilità dell'investimento sotto gli aspetti tecnico-logistici del progetto nel suo insieme, desumibile dalla compilazione dell'apposita sezione del modello di BPOL (relazione descrittiva del progetto).

      v. l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è finalizzato, desumibile dalla compilazione dell'apposita sezione del modello di BPOL (relazione descrittiva del progetto);

      vi. la sostenibilità del progetto sotto l'aspetto economico e finanziario. Tale condizione è soddisfatta quando il valore dell'indice FCFE (Free Cash Flow to Equity) dell'anno a regime è maggiore rispetto a quello dell'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno e quando il valore dell'indice è positivo in tutti gli anni del periodo decorrente dall'anno precedente presentazione della domanda di sostegno all'anno a regime;

   d) dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria attraverso l'obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario. In assenza di obbligo statutario, il ritiro della produzione primaria deve essere garantito da appositi contratti, di durata minima triennale, atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, in termini di garanzia nel ritiro del prodotto e di remunerazione dello stesso basata su prezzi minimi di riferimento documentati dai mercuriali della CCIAA di riferimento ovvero da contrattazione interprofessionale;

e) realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino esclusivamente la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione della pesca. Il prodotto finale ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto riportato nell'Allegato I del Trattato (TFUE). Eventuali prodotti non compresi nel menzionato elenco possono essere inclusi in entrata per quantitativi marginali e a condizione che siano necessari nell'ottenimento del prodotto trasformato;

f) ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente Bando. Nel caso di presentazione di più domande, è considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo. Tutte le altre sono pertanto dichiarate inammissibili.

3. ADEMPIMENTI E IMPEGNI

1. L'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda, si impegna formalmente a:

a) sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel BPOL;

b) dare inizio all'investimento - secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure (3.A.5) - entro il termine di **60 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione del provvedimento di concessione e a presentare - entro lo stesso termine - domanda di pagamento (anticipazione/acconto);

c) effettuare i pagamenti, nelle modalità consentite, utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

d) concludere le operazioni - secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure (3.A.7) - entro **12 mesi per interventi non strutturali** (consistenti esclusivamente nell'acquisto e nella installazione di macchinari e attrezzature) ed entro 1**8 mesi per investimenti che ricomprendano anche interventi strutturali** (comportanti la realizzazione di opere edili e lavori a misura, compresi gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili); detti termini decorrono dal giorno successivo alla data di concessione dei benefici e sono soggetti a proroghe come di seguito disciplinato;

e) mantenere la destinazione d'uso e la non alienabilità dei beni oggetto di investimento per cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale;

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

4.1 Spese ammissibili al sostegno

1. Sono considerate ammissibili al sostegno le spese di cui all'art 45 del Reg. 1305/2013 sostenute dalla impresa richiedente in conformità alle disposizioni di cui all'art. 60 del Reg. 1305/2013, per gli scopi di seguito riportati.

- ***INVESTIMENTI MATERIALI:***

a) realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di lavorazione, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;

b) introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;

c) introduzione di tecnologie e di procedure operative e organizzative finalizzate a sviluppare prodotti di qualità e/o ad aprire nuovi mercati;

d) introduzione di impianti e di tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo e alla qualificazione delle produzioni, anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;

e) realizzazione e/o ammodernamento di strutture per operazioni di raccolta, ricevimento, cernita, stoccaggio, lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento/imballaggio;

f) ottenimento di livelli di tutela ambientale e di sicurezza del lavoro superiori ai livelli minimi indicati dalla normativa vigente;

g) miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto, mediante isolamento termico degli edifici di produzione, razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione, installazione di impianti e attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi possono essere ammessi solo se comportano un risparmio energetico pari o superiore al 20% rispetto alla situazione di partenza, da dimostrare mediante apposita perizia tecnica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;

h) installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno dell'unità produttiva. Per tale tipologia di impianti, gli investimenti sono ammissibili alle condizioni di seguito enucleate. La sussistenza di tali condizioni deve essere oggetto di apposita perizia sugli aspetti energetici dell'investimento redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato e allegata alla domanda di sostegno.

i. L'impianto deve essere commisurato in termini di potenza elettrica, termica o combinata alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);

ii. la potenza dell'impianto non deve, in ogni caso, superare 1 MW elettrico;

iii. l'impianto deve prevedere esclusivamente l'utilizzo di risorse energetiche naturali rinnovabili, di sottoprodotti o di scarti di produzioni agricole, forestali o agroalimentari, senza attivazione di colture agricole dedicate;

iv. l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare deve essere effettuata esclusivamente al di sopra di edifici;

v. nel caso di impianti destinati alla produzione di energia elettrica da biomassa, deve essere garantito l'utilizzo di almeno il 50% dell'energia termica generata nel rispetto di quanto disposto all'art. 13 comma 1 lettera d) del Reg. (UE) n. 807/2014;

vi. nel caso di impianti per la produzione di biogas, biometano o impianti combinati, deve essere garantito quanto stabilito all'art. 13 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 807/2014 in quanto gli impianti ammissibili non possono utilizzare coltivazioni dedicate;

vii. per gli impianti che utilizzano biomassa solida è necessario adottare le migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale ≤ 1MW) e dalla direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo);

i) piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o dei micro impianti realizzati in attuazione del presente tipo di operazione, nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato e alla condizione che tale rete e/o impianto siano di proprietà del soggetto beneficiario;

j) acquisto di terreni non edificati o edificati ovvero acquisto di immobili solo se funzionale alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile, al netto della specifica voce di spesa e delle spese generali.

- ***INVESTIMENTI IMMATERIALI:***

a) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autori e marchi commerciali.

- ***SPESE GENERALI:***

a) spese tecniche di progettazione, redazione di analisi di mercato, redazione di studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili, spese per garanzie fideiussorie, spese per la realizzazione di targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento, debitamente documentate e collegate agli investimenti, sono ammissibili nel limite massimo del 4% della spesa ammissibile al netto del loro importo; nel suddetto limite rientrano anche le spese per attività di consulenza finalizzate alla compilazione e al rilascio sul SIAN delle domande (di sostegno e di pagamento) e relativi allegati;

b) solo per spese tecniche di progettazione, di direzione lavori e di collaudi connesse alle opere edili soggette a permesso di costruire o a provvedimento analogo, sono ammissibili oneri nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile riferita a tali componenti specifiche, al netto del loro importo.

2. Sono ammissibili le spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno (onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale, economica e studi di fattibilità) effettuate nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda stessa.

3. Sono ammissibili le operazioni di locazione finanziaria (Leasing) limitatamente alla forma dell'aiuto all'utilizzatore nelle condizioni di seguito descritte:

i. l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene;

ii. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati dalla fattura quietanzata o da un documento contabile finanziario avente forza probatoria equivalente, costituiscono spesa ammissibile al cofinanziamento;

iii. sono considerati ammissibili solo i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo;

iv. il leasing è ammissibile solo con patto di acquisto.

4. Per quanto non indicato si fa riferimento al Documento MIPAAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2022" approvato in data 11/02/2016 e s.m.i.

4.2 Spese non ammissibili al sostegno

1. Non sono ammissibili al sostegno le spese di seguito indicate:

a) investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;

b) costi relativi agli interessi passivi;

c) Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);

d) spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;

e) spese di mera sostituzione di impianti e macchinari;

f) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, salvo quelli di nuova introduzione (ovvero introdotti da meno di 12 mesi);

g) realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi:

h) investimenti non pertinenti rispetto all'azione ammissibile;

i) interventi strutturali su particelle catastali la cui titolarità è documentata da contratti diversi rispetto a quelli di proprietà, usufrutto e affitto;

j) interventi strutturali su particelle catastali inserite nel fascicolo aziendale per la cui esecuzione non è stata rilasciata apposita autorizzazione del proprietario (qualora diverso dal richiedente);

k) spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2022, con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;

l) nel caso di Leasing, i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali, e gli oneri assicurativi.

2. Per quanto non riportato nell'elenco si fa riferimento al Documento MIPAAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2022" intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 (di seguito Linee guida Mipaaf).

5. PROFILI FINANZIARI

5.1 Budget del Bando

1. Le risorse disponibili per il presente Bando ammontano ad € diecimilioni (euro 10.000.000/00).
2. Sul budget, come sopra definito, operano le seguenti riserve:
   a) 20% per investimenti la cui spesa ammissibile non eccede l'importo di 500.000,00 euro;
   b) 80% per investimenti la cui spesa ammissibile eccede l'importo di 500.000,00 euro.
3. Ove per taluna fascia di riserva si determini un minor fabbisogno, le risorse residue sono traslate ad incrementare l'altra fascia.

5.2 Aliquota e importo dell'aiuto

1. L'entità del sostegno è pari al **40% del costo dell'investimento ammissibile.**
2. L'aliquota di cui sopra può essere maggiorata del 20% nei casi previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013. Per l'effetto, per gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato, l'intensità di aiuto può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile, solo nei seguenti casi (previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013):
   - per gli interventi collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
   - per gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.
3. Per gli interventi che prevedono la trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato (TFUE), in prodotti non compresi nello stesso ovvero per gli interventi che prevedono la trasformazione dei Prodotti Primari (ad eccezione di quelli derivanti dalla pesca) le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, relativo agli aiuti "*de minimis*".

5.3 Cumulo di aiuti e divieto doppio finanziamento

1. Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). Pertanto, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'amministrazione effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi della normativa unionale e nazionale in materia.
2. Il sostegno del PSR per gli stessi costi ammissibili può essere concesso in combinazione con i crediti d'imposta a condizione che il sostegno cumulato rimanga entro i limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013, come pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione, sezione Agricoltura.
3. I soggetti istanti sono tenuti a compilare - in sede di presentazione di ciascuna domanda di pagamento - la dichiarazione di cui all'Allegato 5 del presente bando.

6. DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno deve essere presentata entro e non oltre sessanta giorni dalla data di effettiva apertura sul SIAN delle funzioni di compilazione e trasmissione telematica, data che sarà resa nota mediante Avviso pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
2. Le domande di sostegno possono essere presentate dal soggetto interessato e, in caso di società, dal legale rappresentante in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) e altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. È ammessa in ogni caso la delega formale.
3. A pena di inammissibilità è esclusa la presentazione di istanze ovvero la produzione di documenti a mano.
4. A pena di irricevibilità:

   a) la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it), per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati;

   b) la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il SIAN, previa apertura (o eventuale aggiornamento), e validazione alla data di presentazione della domanda di sostegno, del Fascicolo Aziendale informatizzato;

   c) la domanda di sostegno deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto interessato;

5. La "data di rilascio" della domanda nel portale SIAN identifica la "data di presentazione" ai sensi del presente Bando.
6. La richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti, formalmente delegati per l'inserimento e per la trasmissione telematica della domanda di sostegno, può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di apertura di ogni singolo periodo di presentazione della domanda di sostegno. La richiesta di accesso al portale SIAN deve essere inviata all'indirizzo mail dpd@regione.abruzzo.it utilizzando l'apposito modello, approvato con la Determinazione DPD/129/2016, disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).
7. Le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al soggetto beneficiario anche la presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato) della domanda di sostegno on-line (e della domanda di pagamento) seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell'area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Dalla domanda di sostegno deve essere ricavabile l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
2. Alla domanda di sostegno va allegata la seguente documentazione.

a) Copia del documento di identità del soggetto richiedente, in corso di validità.

b) Piano di sviluppo aziendale (PSA) redatto utilizzando l'applicativo Business Plan On Line (BPOL) ISMEA/Rete Rurale Nazionale accessibile, previa registrazione, tramite Portale AGEA all'indirizzo http://www.sian.it/portale-sian/home.jsp; la compilazione dell'elaborato tecnico-contabile deve essere effettuata seguendo le istruzioni contenute nel Manuale d'uso dell'applicativo disponibile all'indirizzo http://assistenzabpol.ismea.it e utilizzando i pertinenti documenti di supporto, compreso il fac-simile della relazione di accompagnamento del Piano di sviluppo e le relative istruzione di redazione, disponibili nella sezione "Documenti Utili" del sito web regionale del PSR (https://www.regione.abruzzo.it/content/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2022-psr-e-transizione).

c) Dichiarazione effettuata secondo il modello allegato al presente Bando (allegato 6) rilasciata, in alternativa:

i. da una Società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;

ii. dal Presidente del Collegio Sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;

iii. dal Revisore contabile iscritto all'albo, nei rimanenti casi.

d) Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente relativa alla capacità di cofinanziare l'intervento proposto, effettuata secondo lo schema, allegato 7 al presente Bando.

e) Per gli interventi di edilizia:

i. progetto definitivo composto degli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera, di layout e di descrizione dei processi produttivi e degli impianti fissi (idrico-sanitario, elettrico, fognante). Per i progetti che prevedono opere di ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali, devono essere allegati anche i disegni quotati riferiti allo *status* preesistente all'intervento e la documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo *status* degli immobili interessati dall'intervento;

ii. copia del titolo abilitativo ovvero, in sua assenza, copia della richiesta presentata all'Ente competente, in uno con la ricevuta di accettazione da parte dell'Ente stesso.

f) Per gli interventi di efficientamento energetico e per la valorizzazione energetica di fonti rinnovabili, scarti di produzione o reflui:

i. elaborati progettuali e documentazione, come previsti dall'iter normativo autorizzatorio;

ii. relazione tecnica descrittiva dell'intervento che si intende realizzare, che evidenzi la sussistenza dei criteri di ammissibilità indicati nel paragrafo 4.1 e, per gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, relazione tecnica descrittiva dell'intervento che documenti il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali (esclusa l'abitazione) mediante perizia tecnica basata anche sui consumi effettivi fatturati nei tre anni precedenti l'anno della presentazione della domanda. Nel fabbisogno aziendale possono essere ricompresi anche i potenziali consumi di energia derivanti dagli investimenti programmati.

g) Contabilità preventiva delle opere, che ricomprenda le opere a misura, quelle a preventivo e le spese generali, considerando i massimali stabiliti per alcune tipologie di edifici come riportato nella sezione H.1 del Prezzario Agricolo Regionale in vigore alla data della pubblicazione del presente bando (visualizzabile all'interno del sito www.regione.abruzzo.it - Aree Tematiche - PSR 2014/2022 -Documenti utili e sul sito www.psrabruzzo.it – PSR – Documentazione - Prezzario) rappresentata nei documenti di seguito elencati.

h) Computo metrico estimativo analitico sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale e relativo alle opere edili e affini propriamente dette (ad eccezione delle strutture prefabbricate) e a sistemazioni esterne (entrambe a misura); il computo metrico deve contenere la attestazione di congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico.

3. Il computo metrico delle opere edili e affini va redatto sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data della pubblicazione del presente bando. Le singole voci devono essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.

4. In caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno, alla stessa devono essere allegati:

i. il computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi e l'importo dei lavori già liquidati;

ii. la perizia giurata da cui si evincano e si quantifichino le opere da completare;

iii. la documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento.

iv. almeno tre preventivi emessi - secondo la procedura informatizzata SIAN - da ditte fornitrici diverse e in concorrenza tra loro, in data non antecedente a 90 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando, per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali, acquisto e posa in opera (o montaggio) di strutture prefabbricate, nonché per retribuire prestazioni professionali e per determinare il costo di particolari categorie di opere edili eventualmente non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E.". Per tutte le voci di costo non comprese nei prezzari, i preventivi devono essere formulati sulla base di una analisi dei costi effettuata in conformità alla vigente normativa e sottoscritta dallo stesso progettista.

5. Ciascun preventivo - in riferimento a ogni bene preso in considerazione - deve indicare la tipologia, la quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario e il costo complessivo.
6. La terna di preventivi deve essere corredata di apposito prospetto di raffronto *(Allegato 15)*, indicante per ciascuna ditta **il numero progressivo e la data del rispettivo preventivo**, P**artita IVA/Codice fiscale, sede legale, Telefono, Fax, indirizzo mail, pagina web.** Nel prospetto di raffronto deve essere indicato il preventivo scelto dal soggetto richiedente. Solo nel caso in cui il preventivo scelto dal soggetto richiedente non corrisponde a quello di importo più basso, la terna di preventivi deve essere corredata di una relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta da un tecnico qualificato e da questi sottoscritta insieme al soggetto richiedente.
7. E' ammessa la presentazione di un unico preventivo:

    i. nel caso di beni o servizi posti sul mercato da un singolo offerente: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti sulla base di adeguata documentazione comprovante la condizione di esclusività di produzione (brevetto) e/o di distribuzione;

    ii. qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è richiesta la allegazione di una dichiarazione rilasciata dal tecnico progettista, che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate.

8. Le spese tecniche vanno individuate secondo le disposizioni del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, nel modo seguente:

    i. definendo l'importo massimo dei corrispettivi - come ricompresi nei limiti indicati nel precedente punto 4.1 - commisurati alla natura e al livello quantitativo delle prestazioni adottate, ai sensi dell'art 24 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016, utilizzando le tabelle appositamente definite (da allegare alla domanda di sostegno);

    ii. acquisendo almeno una terna di preventivi offerti da tecnici qualificati e abilitati, indipendenti e in concorrenza tra loro che, rispetto all'importo massimo degli onorari come sopra definito, evidenzino lo sconto applicato da ciascuno;

    iii. Producendo apposito prospetto riepilogativo dei preventivi offerti con indicazione di quello scelto e con le relative motivazioni, laddove richieste.

9. In caso di domande presentate da società, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre copia dell'atto con il quale sia stato approvato il progetto; è altresì necessario produrre un atto con cui la società assuma il proprio impegno a realizzare il programma di investimento e conferisca incarico al proprio legale rappresentante affinché presenti la domanda di sostegno e ottemperi a tutti gli adempimenti consequenziali.
10. Nel caso di investimenti tesi esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - a firma del Legale Rappresentante della società istante - che attesti la disponibilità dell'immobile nel quale è prevista la collocazione degli stessi, con il titolo di proprietà, comproprietà, usufrutto o affitto.

11. Per l'acquisto di terreni o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia delle Entrate (quotazioni OMI).
12. Per l'acquisto di terreni (edificati o non edificati) e di immobili, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre:

    i. eventuale contratto preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con copia del documento di identità dello stesso;

    ii. attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

    iii. dichiarazione resa dal richiedente *(Allegato 8):*

    o *che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non sia stato oggetto, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato eventuali benefici concessi e recuperato totalmente le agevolazioni erogate;*

    o *di esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'intervento.*

iv. dichiarazione - da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione (Allegato 9) - contenente i nominativi dei proprietari degli immobili interessati dall'intervento (Allegato 10) nonché la autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti, come rilasciata dal comproprietario degli stessi nel caso di comproprietà, dal nudo proprietario in caso di usufrutto o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nell'ambito di specifico contratto.

13. Con riferimento all'acquisto di prodotti agricoli da soggetti terzi, dichiarazione sottoscritta dal Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore contabile, iscritti all'ordine (Allegato 11), dalla quale si evinca il requisito della prevalenza delle materie prime agricole (di cui all'Allegato I del Trattato, ad esclusione dei prodotti della pesca), provenienti da soggetti terzi rispetto al totale delle materie prime trasformate. Alla dichiarazione devono essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, in uno con la copia dei rispettivi documenti di identità. Le lettere di impegno e/o i contratti di acquisto devono soddisfare l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, che del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento. La copia dei contratti regolarmente registrati deve essere presentata unitamente alla domanda di pagamento del saldo.
14. In caso di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative /consorziati, dichiarazione del legale rappresentante della società richiedente (Allegato 12) da cui si evinca che dallo statuto della società stessa emerga l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziati e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, che del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento. In assenza di obbligo statutario del conferimento del prodotto agricolo primario o in caso di non totale soddisfacimento del fabbisogno tramite conferimento, alla dichiarazione (Allegato 13) devono essere allegati le relative lettere di impegno, gli eventuali contratti di

acquisto - redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti e corredati da copia dei documenti di identità delle parti, relativi alle quantità non coperte dal conferimento statutario. La copia dei contratti regolarmente registrati deve essere presentata unitamente alla domanda di pagamento del saldo;

15. Alla domanda di sostegno vanno inoltre allegate:

    i. la Dichiarazione sostitutiva di carattere generale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema afferente all'Allegato 14.

    ii. ai fini dell'ammissibilità della spesa e dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "Progetti che prevedono eliminazione/risanamento delle strutture/coperture in amianto" la dichiarazione del richiedente attestante che l'intervento di bonifica non deriva da una prescrizione emessa da autorità pubblica (Allegato 16).

    iii. il quadro riepilogativo dei criteri di selezione auto attribuiti e dei documenti a tal fine prodotti. In fase istruttoria non sono attribuiti eventuali punteggi non segnalati dal richiedente e/o non adeguatamente documentati (Allegato 2).

    iv. l'indice dei documenti trasmessi.

16. Alla domanda di sostegno va sempre allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'Allegato 5 al presente Bando.

7. CRITERI DI SELEZIONE

1. La valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante applicazione dei Criteri di Selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD 218/20 del 18/06/2020 di seguito descritti.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriali e obiettivi trasversali	15	• 100% il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4; • 50% : il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4; • 0% Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate.
Concessione di benefici nell'ambito di un progetto di filiera ovvero nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI	15	• 100%: l'investimento concorre all'attuazione di un Progetto Integrato di Filiera (PIF-cap.8-par. 8.1 del PSR), selezionato nell'ambito delle misure 16.2 o 16.4, ovvero alla realizzazione di un progetto elaborato nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI; • 0%: assenza del requisito.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimento connesso a un progetto integrato	5	• 100%: la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" o alla Sottomisura 2.1. "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"; • 0%: la domanda di finanziamento non è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" o alla Sottomisura 2.1. "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"
Localizzazione nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	5	• 100% Presenza del requisito; • 0: Assenza del requisito.
Redditività dell'investimento	5	• 100%: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo, in misura > al 10%; • 50%: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo, in misura <= al 10%.
Valorizzazione delle filiere corte	5	• 100%: l'investimento sviluppa integrazioni col contesto produttivo locale in termini di attivazione/rafforzamento di filiere corte; • 0%: l'investimento non produce effetti di valorizzazione di filiere corte.
Occupazione aggiuntiva	15	• 100%: occupazione aggiuntiva superiore a 2 unità ETP (Equivalenti Tempo Pieno); • 50%: occupazione aggiuntiva superiore a 1 unità ETP (Equivalenti Tempo Pieno); • 0%: occupazione aggiuntiva inferiore a 1 unità full time.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Benefici energetici / ambientali	20	• 100% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia per autoconsumo da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. al recupero per non meno del 50% dell'energia termica prodotta da impianto di cogenerazione; C. al collegamento dell'impianto energetico aziendale a reti intelligenti (smart-grid); D. al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli impianti produttivi; E. al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli edifici (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento) • 75% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno tre interventi tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 50% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno due interventi tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 25% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno un solo intervento tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 5% a investimenti finalizzati solo al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli edifici (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento) • 0: Assenza del requisito
Progetti che prevedono installazione di nuove coperture di fabbricati con sostituzione di strutture/coperture in amianto (non ammalorate)	10	• 100% Presenza del requisito • 0%: Assenza del requisito

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto	5	• 100%: il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di qualità; • 0%: il requisito non ricorre.

2. In caso di parità di punteggio è data preferenza, in ordine:
    a. a domande presentate da imprese associate;
    b. a imprese il cui legale rappresentante è una donna;
    c. a imprese il cui legale rappresentante è il più giovane anagraficamente.
3. La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

8. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO

1. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di sostegno, il Servizio Competitività assume in carico le stesse, già munite di numero progressivo identificativo attribuito dal sistema SIAN in fase di rilascio. La presa in carico delle domande di sostegno acquisite tramite SIAN, è oggetto di informativa mediante Avviso massivo da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione.
2. Il procedimento istruttorio è articolato nelle seguenti fasi:
    a. valutazione di ricevibilità delle domande di sostegno;
    b. valutazione di ammissibilità delle domande di sostegno;
    c. valutazione di merito delle domande di sostegno;
    d. graduazione delle domande di sostegno ammesse a beneficio;
    e. concessione del beneficio.

8.1 Ricevibilità della domanda di sostegno

1. La valutazione di ricevibilità della domanda di sostegno è volta ad accertare:
    a. la presentazione della domanda entro i termini previsti dal Bando;
    b. la sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate al paragrafo 6.1;
    c. la allegazione del documento di identità del soggetto intestatario della domanda di sostegno, in corso di validità;
2. È dichiarata irricevibile, con conseguente esclusione dalla procedura, la domanda:
    a. presentata oltre i termini stabiliti dal presente Bando;

b. priva della firma, da apporre secondo le modalità indicate al paragrafo 6.1 del presente Bando;

c. priva della allegazione del documento di identità del soggetto intestatario della domanda di sostegno, in corso di validità;

3. La verifica della ricevibilità della domanda di sostegno è conclusa con la redazione e con la sottoscrizione della relativa check list di controllo.
4. Verificata la eventuale irricevibilità della domanda di sostegno, l'esclusione della stessa dalla procedura è comunicata al soggetto beneficiario mediante PEC.

8.2 Ammissibilità e valutazione di merito della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno ricevibile è sottoposta a controlli di ammissibilità e a successiva valutazione di merito.
2. La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella verifica del possesso di un punteggio minimo preliminare pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. È dichiarata immediatamente improcedibile la domanda con punteggio inferiore rispetto a detto valore.
3. La dichiarazione di improcedibilità è comunicata via PEC al soggetto richiedente che, entro 10 giorni dalla avvenuta ricezione della stessa, può formulare istanza di riesame unicamente per eventualmente richiedere la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio imputabili all'amministrazione.
4. La domanda con punteggio autoattribuito =/> al 30% è sottoposta alla valutazione di ammissibilità.
5. L'accertamento dei profili di ammissibilità attiene:

a) alla verifica della completezza documentale dell'istanza:

i. in assenza anche di uno solo dei documenti indicati al paragrafo 6.2, lettere a, b, c, d, g, h, i, k, l, m, n, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile;

ii. l'assenza dei documenti indicati al paragrafo 6.2, alle lettere e, f, j, o, in quanto inerenti a voci specifiche del piano di investimenti proposto con la domanda di sostegno, comporta l'inammissibilità delle spese corrispondenti alla documentazione mancante (inammissibilità parziale). Nel caso in cui detta inammissibilità pregiudichi la funzionalità complessiva dell'investimento approvato, il mantenimento delle caratteristiche oggettive dello stesso e/o il conseguente punteggio di valutazione, l'ammissibilità dell'intera domanda è subordinata all'impegno del soggetto interessato a realizzare a proprie spese le voci del piano di investimento non ammissibili;

b) alla verifica della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal presente Bando; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, nei limiti di quanto stabilito nel Capitolo 3, paragrafo H del Manuale delle procedure, sarà attivato l'istituto del Soccorso Istruttorio: nel caso in cui i chiarimenti richiesti non pervengano nei termini stabiliti in sede di richiesta degli stessi o risultino inadeguati all'esigenza di perfezionamento, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile;

c) alla verifica della coerenza dell'investimento oggetto della domanda di sostegno rispetto agli obiettivi e alla localizzazione dello stesso, come indicati nel presente Bando: ove risulti disatteso anche uno solo dei predetti profili, la domanda è dichiarata inammissibile;

d) alla verifica del rispetto del limite minimo di spesa definito nel paragrafo 2.2 del presente Bando;

e) alla verifica del rispetto dei requisiti minimi, dei limiti e dei divieti fissati dal presente Bando;

f) alla verifica della pertinenza delle spese rispetto alla categoria di operazione proposta e alla verifica della ragionevolezza dei costi da effettuarsi sulla base del rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2, lett. g del presente Bando; le spese non pertinenti, incongrue o irragionevoli sono dichiarate non ammissibili.

6. Il richiedente può proporre al Servizio Competitività la richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione; detta richiesta è ammessa solo in caso di errori palesi e qualora sia successiva alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.
7. L'inammissibilità a qualsiasi titolo determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al soggetto richiedente mediante PEC.
8. Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito. La valutazione di merito verte sull'applicazione dei punteggi contemplati nei criteri di selezione riportati al paragrafo 7.

8.3 Graduazione

1. Terminate le fasi di valutazione di cui ai precedenti paragrafi 8.1 e 8.2, si procede a comunicare alla impresa richiedente, tramite PEC, le risultanze delle valutazioni di ammissibilità e di merito con esito positivo parziale o con esito negativo. Non sono oggetto di comunicazione le risultanze delle valutazioni di ammissibilità e di merito con esito positivo.
2. In caso di difformità tra la domanda di sostegno e l'esito dell'istruttoria, al soggetto richiedente è riconosciuta la facoltà di presentare istanza di riesame corredata da eventuali documenti, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla comunicazione via PEC, adducendo motivazioni desumibili esclusivamente dalla documentazione già prodotta. Decorso inutilmente detto termine ovvero una volta istruite tutte le eventuali istanze di riesame, il Servizio Competitività adotta, per ciascuna fascia di riserva, la graduatoria definitiva che consta dei seguenti atti:

   a) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria disponibile; per ciascuna domanda di sostegno sono indicati la spesa ammissibile e il contributo concedibile;

   b) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria disponibile;

   c) l'elenco delle domande irricevibili;

d) L'elenco delle domande inammissibili.

3. La graduatoria definitiva, così come elaborata, è pubblicata sul sito internet della Regione Abruzzo sezione Agricoltura. La pubblicazione ha valore di notifica *erga omnes* e non è seguita da comunicazioni individuali.

8.4 Concessione del sostegno

1. La dotazione finanziaria indicata nel Bando costituisce il limite finanziario per le domande presentate.
2. Sono ammessi al beneficio i soggetti inclusi nell'elenco definitivo di cui al punto a) dell'art. 8.3 del presente Bando, per fascia di riserva. L'ultima domanda in posizione utile è finanziata fino alla concorrenza della residua disponibilità, purché il soggetto potenziale beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto anche con il contributo ridotto.
3. Possono essere disposti eventuali scorrimenti della graduatoria, fino a due anni dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, a favore di aspiranti beneficiari, compresi nell'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria. Lo scorrimento è disposto fino ad assorbire la dotazione finanziaria disponibile.
4. La concessione del sostegno finanziario all'operazione è disposta con provvedimento del Servizio Competitività.
5. Ai fini della concessione del contributo, l'Ufficio competente chiede - a mezzo PEC - ai soggetti interessati, di produrre, entro il termine perentorio di 15 giorni consecutivi:
   i. per interventi di importo superiore a 250.000,00 €, attestazione rilasciata da un Istituto di Credito contenente gli elementi atti a dimostrare la capacità economica del richiedente relativa alla quota privata necessaria a cofinanziare l'intervento (Allegato A delle Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2022 approvate con D.D. 364/18 del 19/09/2018 e s.m. e i.);
   ii. nel caso di investimenti già realizzati, autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi, in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;
   iii. autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale e/o dei membri (soci e amministratori) delle società loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (*allegato 3)*;
   iv. autocertificazione relativa alla posizione previdenziale dell'impresa;
   v. elenco dei documenti trasmessi.
6. La documentazione richiesta deve essere inviata all'indirizzo PEC: **dpd018@pec.regione.abruzzo.it.** La stessa documentazione è sottoposta a verifiche, il cui esito negativo comporta l'inammissibilità alla concessione del contributo.

7. L'istruttoria prodromica al rilascio del provvedimento di concessione è tesa a verificare l'insussistenza di dichiarazione di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di ammissione in concordato, di amministrazione controllata.
8. Per gli interventi che prevedono la trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato (TFUE), in prodotti non compresi nello stesso ovvero per gli interventi che prevedono la trasformazione dei Prodotti Primari (ad eccezione di quelli derivanti dalla pesca), in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto, sono effettuate, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), specifiche verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi della lettera "i" del Manuale delle Procedure. In tale caso le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, relativo agli aiuti "*de minimis*".
9. Gli obblighi di verifica attengono alle seguenti Visure: verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG e verifiche relative agli aiuti De Minimis.
10. Riguardo alle Visure, per le Misure in De minimis è necessario:

    I. acquisire la «Visura aiuti» che identifica, con riferimento ad un periodo massimo di 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato concessi ad un soggetto identificato tramite codice fiscale;

    II. acquisire la «Visura De minimis», che consente di richiedere al Registro l'estrazione di dati e informazioni relativi agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso alla data dell'estrazione con riferimento ad un soggetto beneficiario, a livello di impresa unica.

11. Solo nel caso in cui detto controllo sia concluso con esito positivo, si provvede alla registrazione della chiusura della fase istruttoria sul sistema SIAN.
12. Nel provvedimento di concessione del contributo devono essere indicati:

    i. il numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;

    ii. il codice unico di progetto (C.U.P.);

    iii. il nominativo del soggetto beneficiario o la ragione sociale dello stesso;

    iv. la spesa ammessa;

    v. il contributo concesso;

    vi. la data limite per l'inizio dei lavori e la data limite per la conclusione degli stessi.

13. Nel provvedimento di concessione devono essere riportati il «Codice Concessione» SIAN–COR e SIAN CAR, il codice VERCOR rispettivamente della visura aiuti e della visura De Minimis, come generate in prossimità della emanazione della concessione sul RNA.
14. Il Provvedimento di concessione, adottato con determinazione dirigenziale del Servizio Competitività, è inviato al soggetto beneficiario tramite PEC; all'atto sono allegati il quadro economico degli interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

15. L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

9. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI – VARIANTI E PROROGHE

1. Il soggetto beneficiario deve comunicare all'Amministrazione l'inizio lavori nel termine improrogabile di **60 (sessanta) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione. L'avvio dei lavori si sostanzia in apposita dichiarazione *(*Allegato 4), resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro del documento di identità del beneficiario, in corso di validità:
    a) fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento
    b) caparra confirmatoria;
    c) contratto di fornitura;
    d) registrazione di eventuali contratti di affitto, di acquisto o di compromesso di acquisto.
2. Entro lo stesso termine di **60 (sessanta) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la domanda di anticipazione o di acconto. Decorsi inutilmente i termini sopra indicati, è dichiarata la decadenza automatica dell'impresa dal beneficio concesso.
3. Il soggetto beneficiario deve concludere l'investimento ammesso a beneficio entro **12 mesi per interventi non strutturali** (consistenti solo in acquisto e installazione di macchinari ed attrezzature) ed entro **18 mesi per investimenti che ricomprendano anche interventi strutturali** (comportanti la realizzazione di opere edili e lavori a misura, compresi gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili); detti termini decorrono dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione e sono prorogabili ai sensi del successivo punto 9.2.

9.1 Varianti

1. Il Soggetto beneficiario può presentare, dopo la concessione del beneficio, due richieste di variante debitamente motivate, sulla scorta di fondate ragioni di carattere tecnico ed economico ovvero sulla scorta di oggettive cause di forza maggiore sopravvenute che ne abbiano determinato l'esigenza.
2. Le richieste di variante la cui esigenza sia insorta nel corso del periodo di realizzazione dei lavori o di acquisizione delle forniture, possono essere presentate fino a 90 gg prima del termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori. Il Servizio competente valuta la richiesta presentata, in linea tecnica, con riferimento alla coerenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto assentito e, dal punto di vista amministrativo, ne subordina la approvazione alla

verifica del mantenimento dei requisiti e del punteggio che hanno determinato l'ammissibilità della domanda al finanziamento.

3. Il Servizio competente conclude il procedimento istruttorio della domanda di variante entro il termine di 30 gg dalla presentazione della stessa.
4. Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.
5. Sono considerate varianti da approvare preventivamente, quelle che hanno a oggetto:
   a) il cambio di sede dell'investimento, (tale tipo di variante non viene conteggiato nel numero di varianti ammissibili);
   b) le modifiche di carattere tecnico sostanziale delle opere approvate;
   c) la modifica della tipologia di opere approvate;
   d) il cambio del soggetto beneficiario, di cui al successivo art. 13, (tale tipologia di variante non è computata nel numero massimo di varianti ammissibili).
6. Non sono comunque ammissibili varianti che riducano la spesa originariamente definita nell'atto di concessione, in misura superiore al 30%. Al fine di vagliare la congruità delle spese oggetto di variante, si farà riferimento al prezzario regionale vigente al momento di presentazione della richiesta di variante.
6. Qualora sia accertata, in sede di verifica finale della domanda di pagamento del saldo, l'esecuzione di varianti non preventivamente proposte dal soggetto beneficiario e quindi non previamente approvate dal Servizio competente, le spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è proporzionalmente ridotto, in applicazione della Determina Direttoriale DPD/356 del 17/09/2020 e s.m.e i. di applicazione del D.M. MIPAAF n. 2588 del 10/03/2020 riguardante riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.
7. La domanda di variante deve essere corredata di elaborati grafici modificati rispetto a quelli originari, di autorizzazioni aggiuntive rispetto a quelle iniziali eventualmente occorrenti, di una relazione esplicativa cui risulti allegata la seguente documentazione:

   a) quadro comparativo delle opere ammesse e di quelle richieste con la domanda di variante;

   b) contabilità delle opere in variante redatta secondo le modalità previste nel paragrafo 6.2;

   c) nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte le opere a fornitura completi della relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato; i preventivi possono non essere presentati nel caso di opere/forniture ricompresi nel Prezzario Agricolo Regionale o nel Prezzario ANCE vigenti al momento di presentazione della richiesta di variante.

9. Il Servizio competente ha facoltà di richiedere ai beneficiari il perfezionamento della documentazione a corredo della domanda di variante, inviando apposita richiesta tramite PEC; trascorso inutilmente il termine di 10 gg consecutivi da tale richiesta, la domanda di variante è dichiarata non ricevibile e viene archiviata.
10. Non costituiscono in ogni caso "variante", e ne è pertanto consentita la realizzazione in corso d'opera:
    i. l'adattamento tecnico progettuale consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente, con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti rispetto a quelli originariamente proposti;
    ii. gli adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti.
11. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale del progetto.
12. La domanda di variante deve essere compilata allegando la documentazione sopra riportata e utilizzando l'apposita funzionalità SIAN. La data di rilascio a sistema della domanda di variate costituisce la "*data di presentazione della domanda di variante*" ai fini del procedimento amministrativo.
13. L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa. Nel secondo e nel terzo caso la comunicazione del Servizio competente dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame.

Il Dirigente responsabile di misura adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante .

9.2 Proroghe

1. Il soggetto beneficiario può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **due proroghe dei termini** per la realizzazione degli interventi (di cui una – eventualmente - avente a oggetto il termine di inizio lavori) per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate) fatto salvo, in ogni caso, il limite temporale massimo di attuazione del programma.
2. La domanda di proroga deve essere compilata allegando la documentazione inerente la motivazione della richiesta e deve essere inoltrata al Servizio competente tramite PEC; la data del messaggio di PEC i costituisce la "*data di presentazione della domanda di proroga*" ai fini del procedimento amministrativo.
3. Il Servizio competente è tenuto a pronunciarsi sulla domanda di proroga entro 15 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della richiesta.
4. Valutata positivamente l'istanza di proroga, la relativa autorizzazione è comunicata al soggetto beneficiario tramite PEC: il soggetto beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo già liquidata e pagata da AGEA, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione

di assenso alla proroga, deve presentare apposita appendice alla polizza fideiussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza del termine di fine lavori.

5. L'istruttoria può altresì determinare l'inammissibilità della richiesta. In tale caso la comunicazione del Servizio competente dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame. Il Dirigente responsabile di misura adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di proroga.

10. DOMANDE DI PAGAMENTO

10.1 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo pubblico viene erogato secondo le seguenti modalità:

   a) anticipazione del 50% del contributo concesso, all'avvio dei lavori;

   b) acconti per stati di avanzamento lavori (SAL) e saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

2. Il soggetto beneficiario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica della concessione, deve presentare una domanda di pagamento dell'anticipazione, pari al 50% del contributo totale concesso, dietro presentazione di polizza fidejussoria. In alternativa, sempre entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi dal giorno successivo alla data di notifica della concessione, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento di un acconto del contributo pubblico concesso, se di importo superiore all'anticipazione consentita. Decorso inutilmente tale termine senza che il soggetto beneficiario abbia presentato domanda di proroga del termine di inizio lavori, si applica la condizione di decadenza prevista dal Manuale delle Procedure.

3. Al fine di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e di ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, è prevista la possibilità di erogare ulteriori acconti che il soggetto beneficiario è autorizzato a richiedere ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 10% dell'importo totale del contributo concesso.

4. In caso di anticipazione erogata, il soggetto beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti fermo restando che la sommatoria degli importi erogati – a titolo di anticipazione e di acconto - non può eccedere il limite massimo dell'80% del contributo concesso.

5. La domanda di pagamento di SAL può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

6. Il soggetto beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 30 giorni consecutivi successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, pena l'applicazione di specifiche riduzioni e sanzioni previste dalla DPD/354 del 03/08/2018 e s.m.e i.,

7. L'intervento si può ritenere positivamente concluso quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente rispetto al progetto presentato e la spesa documentata non sia inferiore al 70% della spesa

originariamente ammessa, disponendo, in caso diverso, la decadenza dai benefici e attivando il recupero delle somme eventualmente già erogate, in applicazione della Determina Direttoriale DPD/356 del 17/09/2020 e s.m.e i. di applicazione del D.M. MIPAAF n. 2588 del 10/03/2020 riguardante riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.

8. L'adozione dell'atto di liquidazione, da parte del Servizio competente, è subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, in ordine:

   a) all'insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di ammissione in concordato, di amministrazione controllata;

   b) alla regolarità contributiva (DURC), fermo restando che eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione dal beneficio spettante, stante l'obbligo per AGEA, in qualità di Organismo pagatore, di operare le dovute compensazioni;

   c) all'esito positivo della informazione Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

10.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo

1. La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario e, in caso di società, dal legale rappresentante tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) e altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. E' ammesso in ogni il ricorso all'istituto della delega.
2. La domanda di pagamento (a titolo di anticipazione/acconto/saldo) deve essere compilata e trasmessa al Servizio competente per via telematica utilizzando apposita funzionalità del SIAN (indirizzo www.sian.it) previo aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato alla data di presentazione della domanda di pagamento.
3. La domanda deve riportare la firma OTP (*One Time Password*) del soggetto beneficiario.[1] Nel caso in cui la data di scadenza della presentazione della domanda di sostegno coincida con giorno festivo, il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile. La domanda di pagamento deve essere trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Alla domanda di pagamento (secondo la casistica) deve essere allegata tutta la documentazione di seguito riportata. È esclusa, la consegna a mano, anche con riferimento a eventuale documentazione integrativa/esplicativa.

[1] Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il soggetto beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

10.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione

1. La domanda di pagamento dell'anticipazione, deve essere corredata della seguente documentazione:

   a) dichiarazione del soggetto beneficiario in ordine all'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto (*Allegato 4*);

   b) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione, deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; essa deve essere predisposta e presentata utilizzando la apposita funzionalità del SIAN ("Procedura Garanzia Informatizzata" – PGI);

   c) autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (*Allegato 3);*

   d) autocertificazione relativa alla "*posizione previdenziale*" dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa).

10.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto

1. La domanda di pagamento dell'acconto deve essere corredata della seguente documentazione:

   a) indice dei documenti trasmessi;

   b) permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Comunicazione di inizio lavori in Edilizia Libera;

   c) autocertificazione della ditta e del Direttore dei Lavori attestante il fatto che siano trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della comunicazione di edilizia libera e che l'ente non abbia interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;

   d) attestazione di denuncia lavori, ivi compreso il deposito del progetto presso il Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96, se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;

   e) parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autocertificazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;

f) dichiarazione di avvenuta presentazione della pratica antincendio ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autocertificazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;

g) consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;

h) disegni esecutivi, tavole progettuali quotate recanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari ed elettrici;

i) contratti di affidamento lavori delle opere edili e affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;

j) bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;

k) elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);

l) copia delle fatture con le diciture riguardanti l'identificativo del bando e il CUP. Per le fatture elettroniche produrre copia della fattura "Anteprima agenzia delle entrate". Per le spese effettuate prima della concessione, nella fattura deve essere riportato solo l'identificativo del bando: "*P.S.R. Abruzzo 2014-2022 – sottomisura 4.2.1 bando approvato con DPD018/*". Nel caso in cui in sede di rendicontazione risulti un documento contabile privo di CUP o di altra codifica le relative spese non saranno ammissibili ai fini del pagamento. Sono ammissibili forme di regolarizzazione per le fatture prive di CUP, purché sia indicato nel documento contabile l'identificativo del Bando;

m) dichiarazioni rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;

n) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:

i. che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;

ii. che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;

o) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il soggetto beneficiario attesta:

i. che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;

ii. che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;

iii. che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;

iv. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;

p) elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato n. 18 Modello A);

q) dichiarazione sostitutiva del Direttore Lavori o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;

r) autocertificazione concernenti i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) (Allegato 3);

s) autocertificazione relativa alla "*posizione previdenziale*" dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

t) estratto del conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti.

10.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

1. La domanda di pagamento del saldo deve essere corredata della seguente documentazione:

a) Indice dei documenti trasmessi;

b) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto e sottoscritto dal Direttore dei Lavori;

c) contabilità a consuntivo dei lavori eseguiti per le opere a misura, degli acquisti (impianti, macchine e le attrezzature), nonché delle spese generali;

d) disegni esecutivi, tavoli progettuali quotati riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico e fognanti, rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;

e) layout dei processi di lavorazione realizzati;

f) certificato di agibilità;

g) autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:

i. dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;

ii. copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975 e s.m.i.;

h) autorizzazioni sanitarie;

i) segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;

j) contratti di affidamento dei lavori delle opere edili e affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;

k) bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;

l) elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);

m) certificati di conformità per i macchinari acquistati;

n) certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;

o) copia delle fatture con le diciture riguardanti l'identificativo del bando e il CUP. Per le fatture elettroniche produrre copia della fattura "Anteprima agenzia delle entrate". Per le spese effettuate prima della concessione, nella fattura deve essere riportato solo l'identificativo del bando: "*P.S.R. Abruzzo 2014-2022 – sottomisura 4.2.1 bando approvato con DPD018/*". Nel caso in cui in sede di rendicontazione risulti un documento contabile privo di CUP o di altra codifica le relative spese non saranno ammissibili ai fini del pagamento. Sono ammissibili forme di regolarizzazione per le fatture prive di CUP, purché sia indicato nel documento contabile l'identificativo del Bando;

p) dichiarazioni rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;

q) dichiarazione sostitutiva del Direttore Lavori o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.

r) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:

i. che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;

ii. che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;

s) autocertificazione con la quale il soggetto beneficiario attesta:

i. che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;

ii. che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;

iii. che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;

iv. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data

di inizio e si fine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);

t) elenco dei documenti giustificativi di spesa (Allegato 18 – Modello A);

u) confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Allegato 19 - Modello B);

v) estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;

w) eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;

x) autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (antimafia), (Allegato 3);

y) autocertificazione relativa alla "*posizione previdenziale*" dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

z) bilancio dell'ultimo esercizio sociale completo delle relazioni di corredo; per le ditte individuali e per le società di persone, anche copia dell'ultima denuncia dei redditi;

aa) certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società - redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;

bb) relazione illustrativa, in merito agli interventi realizzati, volta a evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata, nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività e il perseguimento degli obiettivi. La relazione deve inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.

10.6 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo

1. L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale. Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio competente assegna il termine perentorio di giorni 10 consecutivi per eventuali integrazioni.
2. A seguito di accertata regolarità della documentazione prodotta, proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, di antimafia, il Servizio competente adotta il provvedimento di liquidazione del pagamento a titolo di anticipazione, predispone le check-list ed elabora gli elenchi delle liquidazioni da inviare all'Organismo Pagatore AGEA. Notifica infine alle ditte il provvedimento di liquidazione.

10.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo

1. L'istruttoria delle domande di acconto/saldo del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale. Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio competente assegna il termine perentorio di 10 giorni consecutivi per fornire i chiarimenti e le integrazioni eventualmente richiesti.
2. A seguito di accertata regolarità della documentazione prodotta, espletate le verifiche di legge in materia contributiva e, nei casi previsti, in materia di antimafia, viene effettuata, da parte della Struttura competente, anche una visita sul luogo dell'investimento ammesso a beneficio (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento stesso e la sua rispondenza allo scopo prefissato. La visita in situ è compiuta almeno una volta prima del pagamento del saldo del contributo pubblico al soggetto beneficiario.
3. Il Servizio competente all'istruttoria procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo.
4. Il Servizio competente al pagamento approva i provvedimenti di liquidazione, elabora gli elenchi di liquidazione, provvede a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero di ordine nel rispettivo elenco di appartenenza e l'importo da erogare.
5. In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione - sia tecnica che amministrativa - necessaria al personale regionale ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.
6. Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

11. ULTERIORI OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Sono previsti, i seguenti ulteriori obblighi a carico del soggetto beneficiario:

   a. mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. Codice Unico di Progetto - CUP - da riportare nelle causali di pagamento e nelle fatture);

   b. conservare la documentazione giustificativa delle spese sostenute, in originale;

   c. assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari e il valutatore riterranno di effettuare, nonché l'accesso a ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

   d. rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2022" (visualizzabile all'interno del sito Regione Abruzzo –Aree Tematiche- PSR 2014/2022-Comunicazioni del PSR) nonché con il Manuale delle Procedure dell'AdG approvato con Determinazione DPD/383 del 16/10/2020;

e. rendere noto al Servizio Competitività della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti previamente autorizzati;

f. restituire secondo i termini fissati dai competenti uffici, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso a titolo di aiuto ovvero a seguito di comminate sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;

g. mantenere tutte le caratteristiche che hanno attribuito il punteggio per i criteri di selezione in misura pari o superiore al 30% del punteggio massimo attribuibile quale soglia minima prevista per la finanziabilità del progetto;

h. fornire su richiesta i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativi all'attuazione del Piano di Sviluppo aziendale.

2. Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli investimenti e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il soggetto beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

   a. bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);

   b. ricevuta bancaria;

   c. assegno circolare o bancario non trasferibile;

   d. carta di credito;

   e. bollettino postale.

3. Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

4. In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

12. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto del "*periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso*" quale divieto di cedere a terzi e/o di distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene o il servizio realizzato, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale.

2. Per tutta la durata di questo periodo il soggetto beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e di non alienare il bene oggetto di aiuto, ferma restando la facoltà di sostituire lo stesso con altro bene aventi caratteristiche equivalenti, se preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessitino di essere trasferiti dall'insediamento produttivo originario ad altro sito produttivo ubicato nella Regione e appartenente allo stesso soggetto beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio che ha emesso il provvedimento di concessione indicandone espressamente le motivazioni. Il Servizio

competente può accordare il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno reso ammissibile la concessione del finanziamento.

4. Il mancato rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo determina l'applicazione delle riduzioni e delle sanzioni stabilite dalle Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 2588 del 10/03/2020 riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo approvate con Determinazione Direttoriale n. DPD/356 del 17/09/2020.

13. CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto chi subentra nella proprietà o nella conduzione dell'azienda succede nella gestione dei rapporti e delle posizioni debitorie e creditorie del cedente derivanti dalla domanda di sostegno ammessa a finanziamento per la durata e secondo le modalità degli obblighi in capo al beneficiario richiamati nel Bando.
2. Nell'atto di trasferimento parziale o totale l'obbligo giuridico deve essere basato sul vincolo organizzativo e finalistico, riscontrabile dalla copia degli atti di trasferimento, dal confronto dei fascicoli aziendali, da un inventario dei cespiti aziendali da cui si desume che il complesso dei beni aziendali trasferiti è finalizzato e in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano di Sviluppo aziendale approvato.
3. Le forme di trasferimento parziale o totale ammesse sono: trasferimento d'azienda a titolo definitivo, mediante la vendita; trasferimenti d'azienda a titolo provvisorio, mediante la locazione, l'affitto o l'usufrutto; cessione ramo d'azienda; scissione d'azienda parziale o totale; Fusione d'azienda, sottoposta alla disciplina del trasferimento d'azienda in virtù dell'art. 32 decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
4. Il trasferimento totale o parziale deve avvenire per contratto registrato e depositato presso il competente Ufficio del Registro, ovvero redatto e autenticato da un Notaio.
5. Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che determinano la decadenza totale o parziale della domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano due fattispecie:
    - inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo antecedente al subentro;
    - inadempienza, rilevata dopo il cambio del soggetto beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.
7. In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti. In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, a seguito del decesso del soggetto beneficiario, chi subentra nella proprietà o nella conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del *de cuius* per la durata residua.
8. Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, non si applica la fattispecie di inadempienza imputabile al soggetto cedente.

14. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

1. Costituiscono sempre motivo di esclusione dalla successiva fase del procedimento valutativo:
    a. l'accertamento della irricevibilità della domanda di sostegno;
    b. l'accertamento della inammissibilità della domanda di sostegno.
2. Costituiscono sempre motivo di **decadenza dal beneficio**:
    a. il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
    b. la perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
    c. il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
    d. il mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
    e. la decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
    f. la decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
    g. la decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione o della domanda di pagamento del primo acconto;
    h. l'esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
    i. l'accertamento, da parte della struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
    j. la rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
    k. il rifiuto del soggetto beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.
3. Costituiscono sempre motivo di **revoca del beneficio**:
    a. l'avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
    b. l'accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
    c. il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
    d. eventuali informazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
    e. il sostanziale mutamento della situazione di fatto.
4. La revoca del beneficio comporta il recupero di eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore. Non comporta il recupero delle somme già erogate la revoca determinata da circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previste, pur con la dovuta diligenza,

di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni assunti. Trattasi dei casi di:

a. decesso del soggetto beneficiario;

b. incapacità professionale di lunga durata del soggetto beneficiario;

c. calamità naturale grave che colpisce l'azienda;

d. distruzione dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e. epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte prevalente, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del soggetto beneficiario;

f. esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

5. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

   a. rinuncia senza restituzione del premio;

   b. ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

   c. ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

   d. proroghe ulteriori rispetto a quelle previste.

6. La sussistenza cause di forza maggiore e/o di circostanze eccezionali deve essere comunicata al Servizio competente (in uno con la eventuale relativa documentazione) entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato ne sia venuto a conoscenza, pena il recupero delle somme già erogate.

7. La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, da inoltrare sulla PEC, è indicata nell'*allegato 17* al presente *Bando.*

8. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

9. Il contraddittorio nelle procedure di decadenza o di revoca è articolato nelle seguenti fasi:

   a. invio della comunicazione di cui all'art. 10bis della Legge 241/90;

   b. esame delle eventuali osservazioni pervenute nel termine assegnato, corredata di eventuale documentazione;

c. comunicazione dell'esito positivo del procedimento (in caso di accoglimento delle osservazioni formulate) ovvero adozione della determina di decadenza (in caso di mancato accoglimento delle osservazioni formulate).

10. I provvedimenti di decadenza o di revoca recano, oltre alle motivazioni del caso, l'eventuale importo dovuto dal soggetto beneficiario a titolo di contributo indebitamente percepito, eventualmente aumentato degli interessi.
11. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.
12. Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, direttamente all'Organismo pagatore, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, l'Organismo pagatore avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.
13. L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrate a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite e l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.
14. L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.
15. Costituiscono sempre motivi di riduzione del beneficio:

    a. la decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;

    b. il mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;

    c. il mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

    d. Il mancato rispetto di impegni specifici di misura previsti nel presente bando.

15. ERRORE PALESE

1. Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere epurate da eventuali errori palesi, su richiesta dell'interessato ovvero d'ufficio, in qualsiasi momento nel corso di tutto il procedimento.
2. Si configurano errori palesi solo nel caso in cui gli stessi possono essere individuati e sanati agevolmente, durante il controllo amministrativo, tramite informazioni desumibili dai documenti prodotti.
3. Sono errori palesi:

    a) semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda;

b) errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie).

4. La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora rilevi che ne ricorrano le condizioni, procede alla relativa correzione.
5. La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.
6. L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.
7. Se operata d'ufficio, della correzione apportata è data comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.
8. NON si considerano errori palesi:
   a) la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
   b) a mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per la ricevibilità o necessaria per l'ammissibilità;
   c) la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi di priorità.

16. RECLAMI E RICORSI

1. Tutti i soggetti titolari di richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di riconoscimento parziale del punteggio auto attribuito.
2. La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione via PEC.
3. Il Servizio competente procede all'istruttoria dell'istanza riesame, per il tramite di soggetti diversi dagli istruttori originari e provvede con motivato atto a dichiarare l'ammissibilità ovvero l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.
4. I reclami devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del reclamo.
5. Avverso gli atti amministrativi che definiscono l'esito istruttorio del procedimento, gli interessati possono presentare:
   a. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
   b. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;

c. ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

17. CONTROLLI

1. Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.
2. In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione del saldo e la conclusione del periodo di impegno, a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale, la struttura competente effettua i controlli per verificare che il soggetto beneficiario abbia mantenuto gli impegni assunti.

18. RIDUZIONI E SANZIONI

1. Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali approvate con Determina Direttoriale DPD/356 del 17/09/2020 e s.m. e i., (visionabili al seguente link *https://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-psr-2014-2022*) e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

19. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Riferimenti e contatti:
   i. Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura – DPD
   ii. Servizio Competitività – DPD018
   iii. Via Catullo, 17, CAP 65127, PESCARA
   iv. Tel. 085 7671 (centralino)
2. Gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Competitività-DPD018 chiarimenti in ordine alle disposizioni di cui al presente bando al seguente indirizzo PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it fino a 7 (sette) giorni prima della data di apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.
3. Responsabile del Procedimento è l'Avv. Nunzia Napolitano, in qualità di Dirigente del Servizio Competitività-DPD018;
4. Competente allo svolgimento delle attività istruttorie è l'*Ufficio Sostegno Investimenti Aziende Agroindustriali*, Responsabile dott. Cataldo De Palma;
5. Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e su www.psrabruzzo.it.

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali inclusa nel presente bando (Trattamento dati personali).

Pescara, lì 27 maggio 2022

Il Dirigente del Servizio Competitività
Avv. Nunzia Napolitano

NUNZIA
NAPOLITANO
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
27.05.2022
12:11:12
GMT+01:00

ALLEGATO 1: OBIETTIVI TRASVERSALI/PRIORITÀ SETTORIALI PER SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivi trasversali (OT) e priorità settoriali	Settori produttivi									
	Carni bovine/suine	Ovi-caprini	Avicoli da carne e uova	Lattiero-caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggere	Floro vivaistico	Tartufi, frutti, sottobosco, Api, Miele Zafferano
OT "Ambiente"										
Ridurre l'impatto ambientale mediante la gestione sostenibile dei rifiuti e degli scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X		X	
Incrementare l'efficienza energetica del ciclo produttivo, aumentando il risparmio energetico e ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali (acqua)			X		X			X	X	
OT "Innovazione"										
Introdurre innovazioni di prodotto e la diversificazione della produzione e dei servizi offerti in funzione delle richieste dei mercati	X	X		X	X				X	
Introdurre innovazioni per la razionalizzazione e il miglioramento quali-quantitativo della logistica	X	X		X	X					
Incentivare la conservazione del prodotto (catena del freddo) in tutto il processo di trasformazione e commercializzazione, incluse le fasi di trasporto, confezionamento /imbottigliamento e gestione della logistica					X		X	X		
Incentivare le tecnologie atte a razionalizzare e innovare la fase di post-raccolta, selezione e conservazione, finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti destinati al consumo allo stato fresco					X					X
Incentivare tecnologie volte a migliorare le fasi di conservazione e affinamento dei prodotti						X	X			
OT "Qualità"										

Incentivare la qualità, salubrità e la differenziazione in classi omogenee delle produzioni								**X**		
Incentivare produzioni/commercializzazione dei prodotti ad elevata distintività e contenuto dei servizi	**X**	**X**				**X**				**X**
Incentivare la valorizzazione dei tagli destinati al consumo fresco attraverso il sostegno agli investimenti finalizzati a prodotti lavorati a maggior valore aggiunto e servizi offerti	**X**	**X**								
Incentivare la valorizzazione di prodotti derivati funzionale ad una diversificazione dell'offerta				**X**						
Incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto					**X**	**X**		**X**		

ALLEGATO 2: QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGIO AUTO ATTRIBUITO

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriali e obiettivi trasversali	15	• 100% il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4; • 50% : il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4; • 0% Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate.
Concessione di benefici nell'ambito di un progetto di filiera ovvero nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI	15	• 100%: l'investimento concorre all'attuazione di un Progetto Integrato di Filiera (PIF-cap.8-par. 8.1 del PSR), selezionato nell'ambito delle misure 16.2 o 16.4, ovvero alla realizzazione di un progetto elaborato nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI; • 0%: assenza del requisito.
Investimento connesso a un progetto integrato	5	• 100%: la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" o alla Sottomisura 2.1. "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"; • 0%: la domanda di finanziamento non è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" o alla Sottomisura 2.1. "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"
Localizzazione nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	5	• 100% Presenza del requisito; • 0: Assenza del requisito.
Redditività dell'investimento	5	• 100%: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo, in misura > al 10%; • 50%: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo, in misura <= al 10%.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Valorizzazione delle filiere corte	5	• 100%: l'investimento sviluppa integrazioni col contesto produttivo locale in termini di attivazione/rafforzamento di filiere corte; • 0%: l'investimento non produce effetti di valorizzazione di filiere corte.
Occupazione aggiuntiva	15	• 100%: occupazione aggiuntiva superiore a 2 unità ETP (Equivalenti Tempo Pieno); • 50%: occupazione aggiuntiva superiore a 1 unità ETP (Equivalenti Tempo Pieno); • 0%: occupazione aggiuntiva inferiore a 1 unità full time.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Benefici energetici / ambientali	20	• 100% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia per autoconsumo da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. al recupero per non meno del 50% dell'energia termica prodotta da impianto di cogenerazione; C. al collegamento dell'impianto energetico aziendale a reti intelligenti (smart-grid); D. al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli impianti produttivi; E. al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli edifici (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento) • 75% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno tre interventi tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 50% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno due interventi tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 25% a investimenti finalizzati: A. alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo diverse rispetto a scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate); B. alla realizzazione di almeno un solo intervento tra i precedenti indicati alle lettere B, C, D e E; • 5% a investimenti finalizzati solo al risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli edifici (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento) • 0: Assenza del requisito

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Progetti che prevedono installazione di nuove coperture di fabbricati con sostituzione di strutture/coperture in amianto (non ammalorate)	10	• 100% Presenza del requisito • 0%: Assenza del requisito
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto	5	• 100%: il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di qualità; • 0%: il requisito non ricorre.

Data_____ Firma del Richiedente

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONI PER RICHIESTA COMUNICAZIONE/ INFORMAZIONE ANTIMAFIA

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____ provincia _____il_____ residente_____
via/piazza_____ n° ___ in qualità di _____ dell'impresa/società _____ partita IVA/Codice Fiscale _____ con sede in _____ provincia ____
cap _____ via/piazza_____ n° ___ telefono _____ indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ denominazione _____ forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA _____ sede _____
data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____
_____
_____
- che l'oggetto sociale è _____
_____
_____
_____

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 *(codice in materia di protezione dei dati personali)* e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____ Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

_____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in Stampatello

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
In qualità di _____

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative SRL	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Dell'Impresa/Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
data

firma leggibile del dichiarante (*)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione_____,
CUAA_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega:

Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;

Caparra confirmatoria;

Contratto di fornitura;

Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg.(UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE CUMULO AIUTI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

Il sottoscritto _____ nato a _____ C.F. _____e residente in_____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____C.F./P.IVA _____,

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR Abruzzo 2014-2022 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

in riferimento alla domanda di pagamento cod. _____ presentata per la misura del PSR della Regione Abruzzo 2014-2022 _____

sotto la propria responsabilità,

dichiara

(barrare alternativamente)

☐ di **non** aver usufruito nel corso del periodo 2021 – 2025 dell'agevolazione prevista dal credito d'imposta (*ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020)* relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR sopra riportata **e** di essere consapevole che, una volta ottenuto il contributo da parte di Agea, tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1305/2013; per le misure del PSR che non trovano riscontro in tale Allegato e/o sottoposte a notifica/comunicazione ai sensi degli "Orientamenti sugli aiuti di stato" o del Regolamento (UE) n. 702/2014 ovvero disciplinate ai sensi dei regolamenti "de minimis" (1407/2013 e 1408/2013), il limite a cui fare riferimento è quello riportato nella pertinente normativa o nella relativa decisione di approvazione dell'aiuto.

☐ di **aver** usufruito nel corso del periodo 2021 – 2025 e/o usufruire nel <riportare anno> dell'agevolazione prevista dal credito d'imposta (*ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020)* relativamente ai titoli di spesa specificati di seguito alla presente dichiarazione e allegati alla domanda di pagamento PSR sopra riportata.

Agevolazione prevista (dalla legge di bilancio) _____ % per un importo calcolato di_____ euro.

Agevolazione usufruibile per un importo di _____euro.

e che il sostegno cumulato rimane entro i limiti fissati dall'Allegato II del Regolamento (UE) 1305/2013; per le misure del PSR che non trovano riscontro in tale Allegato e/o sottoposte a notifica/comunicazione ai sensi degli "Orientamenti sugli aiuti di stato" o del Regolamento (UE) n. 702/2014 ovvero disciplinate ai sensi dei regolamenti "de minimis" (1407/2013 e 1408/2013),

il limite a cui fare riferimento è quello riportato nella pertinente normativa o nella relativa decisione di approvazione dell'aiuto.

- Di essere consapevole che tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1305/2013;
- Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione.

Elenco titoli di spesa relativamente ai quali si dichiara di avere usufruito nel corso del 2020 e del 2021 della agevolazione del credito di imposta e/o di avere richiesto di poter fruire della agevolazione del credito di imposta per il 2022.

NUMERO	DATA

Data Firma

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 6: AUTODICHIARAZIONI VARIE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di rappresentante legale della Società di revisione dei bilanci/ Presidente del Collegio Sindacale / Revisore contabile della Impresa_____, CUAA_____ con sede in Via/Loc._____del Comune di _____ Prov.____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che l'impresa non presenta condizioni finanziarie anomale e/o condizioni di insolvenza, né è sottoposta a procedure concorsuali;
- che non sono presenti forme di garanzie a favore di terzi che possono pregiudicare il regolare funzionamento dell'impresa;
- che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- un normale funzionamento dei cicli produttivi dal punto di vista dei risultati economici della gestione nel triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ BANCARIA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ , PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

☐ essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:

1)_____

2)_____

3)_____

☐ di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA(BPOL)

☐ la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;

☐ la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituto/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;

☐ essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA

_____
_____
_____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), e del Reg. (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

Allega alla presente: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE DI ACQUISTO TERRENO O IMMOBILE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ , PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

_____ _____

(data e luogo) (firma leggibile del dichiarante)

La/Il sottoscritto/a dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(data e luogo) (firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 9: DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI STRUTTURALI.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ , PEC _____, in qualità di legale rappresentante della Società proprietaria/proprietario del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

- l'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. (__) sul terreno/fabbricato, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR 2014/2022, identificato al catasto terreni/fabbricati del:

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 10: DICHIARAZIONE TITOLO DI POSSESSO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR 2014/2022, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
  riportato al catasto terreni del Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____;
- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
  riportato al catasto terreni del Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
  riportato al catasto fabbricati del Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
  riportato al catasto fabbricati del Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____;

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 11: ACQUISTO DI MATERIE PRIME AGRICOLE DA SOGGETTI TERZI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o a_____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore contabile della Ditta/Società/Associazione_____, CUAA_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Che la quantità prevalente delle materie prime agricole (Allegato I del TFUE, ad esclusione dei prodotti della pesca), proviene da soggetti terzi cui si riferiscono n.… di lettere/contratti di acquisto allegati alla presente.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti

ALLEGATO 12: OBBLIGO DI CONFERIMENTO DI MATERIE PRIME AGRICOLE DA PARTE DEI SOCI DI COOPERATIVE/CONSORZIATI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o a_____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante della Cooperativa/Consorzio_____, CUAA_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che dallo statuto emerge l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziati e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, sia del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento;

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(data e luogo

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 13: ASSENZA DI OBBLIGO DI CONFERIMENTO DI MATERIE PRIME AGRICOLE DA PARTE DEI SOCI DI COOPERATIVE/CONSORZIATI O QUANTITATIVO INSUFFICIENTE DI PRODOTTI TRAMITE CONFERIMENTO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o a_____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante della cooperativa/consorzio_____, CUAA_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che Il conferimento da parte dei soci di cooperative/consorziati assicura il…..% del fabbisogno di prodotti agricoli.
2. che il ritiro dell'ulteriore prodotto agricolo primario necessario per il fabbisogno aziendale è garantito dai contratti pluriennali/lettere di impegno allegati alla presente dichiarazione, che rappresentano complessivamente il …..% del fabbisogno aziendale.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti.

ALLEGATO 14: DICHIARAZIONE A CARATTERE GENERALE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ , PEC _____, in qualità di soggetto beneficiario/legale rappresentante della Ditta/Società _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. ____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____ ;
- di essere in possesso di Partita IVA attiva con codice attività agricola _____ ;
- di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2022, nonché dell'Bando pubblico per l'attivazione della Misura 4.2.1. Intervento 1 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- di rispettare le condizioni poste dal Manuale delle Procedure approvato con D.D. n. DPD/383 del 16/10/2020 ;
- di rispettare secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2022, i vincoli per gli investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.);
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della Regione Abruzzo);
- che l'azienda non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti è pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- di non aver conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che abbiano cessato rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A

- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il PSA redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL);
- riportare nel PSA dati veritieri finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione;
- rispettare le disposizioni vigenti al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
- utilizzare un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di **60 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transizioni relative all'intervento (es. es. Codice Unico di Progetto - CUP - nelle causali di pagamento/fatture);

- concludere l'attuazione del Piano entro il termine previsto dal Bando: 12 mesi per interventi non strutturali e 18 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dal giorno successivo alla concessione dei benefici.

- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 e approvate con D.D. n. DPD 158/16 del 04/07/2016, come anche riportate nel Manuale delle Procedure adottato con D.D. n. DPD/383 del 16/10/2020;

- mantenere per almeno 5 anni a decorrere dal pagamento del saldo finale:

- la destinazione d'uso degli investimenti programmati;

- la disponibilità dei beni oggetto di investimento (non alienabilità dei beni);

- la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;

- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

- comunicare all'Amministrazione competente l'eventuale cambio del conduttore dell'azienda entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione;

- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie;

- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento del sostegno richiesto.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data e luogo firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 15: FAC-SIMILE DEL PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVENTIVI

P.S.R. Abruzzo 2014-2022 - Tipologia di intervento 4.2.1. Intervento 1
"Investimenti pe la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli"

	Ditta 1 (prescelta)		**Ditta 2**		**Ditta 3**	
Denominazione						
Numero protocollo						
Data protocollo						
P.IVA/C-F.						
Indirizzo						
Comune / Provincia						
Telefono						
Fax						
e-mail						
Pagina web						
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
Importo totale (€)						
Motivazione della scelta						
Data	**Firma del richiedente**				**Firma del tecnico**	

ALLEGATO 16: BONIFICA AMIANTO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2022 Tipologia d'intervento 4.2.1. Intervento 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____nata/o _____ (__), il ___/___/_____ Cod. Fisc._____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ ,

PEC _____, in qualità di rappresentante legale della Società di revisione dei bilanci/ Presidente del Collegio Sindacale / Revisore contabile della Impresa_____, CUAA_____ con sede in Via/Loc._____del Comune di _____ Prov.____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che gli interventi di bonifica dell'amianto (eliminazione /sostituzione) indicati in domanda e riferiti al fabbricato riportato al catasto del Comune di _____(___) foglio n._____p.lla n. _____ non derivano da una prescrizione emessa da autorità pubblica; _____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(data e luogo)

_____

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 17: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN CASO DI RICONOSCIMENTO DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE (ART . 2 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1306/2014):

a) decesso del soggetto beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;*

b) incapacità professionale di lunga durata del soggetto beneficiario:

- *certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;*
- *atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;*

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autocertificazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;*

d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; L'autocertificazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

e) epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del soggetto beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento. L'autocertificazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autocertificazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

ALLEGATO 18: MODELLO A

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.2.1 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

Ditta: (A)

Progetto: (B)

LAVORI PREVISTI (come da concessione)			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI Di SPESA (da compilare per acconto, SAL e Saldo finale)						PAGAMENTI EFFETTUATI (indicare gli importi in euro)						
			FATTURA												
voce di spesa	ammesso con D.D. del	eventuale variante n. del	n.	data	q.p. (***)	emessa da	oggetto della spesa	importo imponibile	Codice di pagamento (*)	banca n.	Data del pagamento	importo lordo	IVA	importo imponibile	q.p. (***)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Totale parziale															
TOTALE															

(*) Codice di pagamento: 1 bonifico bancario; 2 ricevuta bancaria; 3 assegno circolare o bancario non trasferibile; 4 carte di credito; 5 bollettino postale.
(**) quota parte

(A) : ……
(B) : ……..

Il Direttore dei Lavori

……..

Il Soggetto beneficiario o Legale rappresentante

…….

Data ……

ALLEGATO 19: MODELLO B

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.2.1 –"Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

Ditta: (A)

Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per lo Stato Finale)						
Voce del preventivo	Importi di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
Totale						

Data……
……., li

il Direttore dei Lavori

il Soggetto beneficiario o Legale Rappresentante

Allegato 20: Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 per la partecipazione ai bandi per la concessione delle agevolazioni previste dal reg. UE n. 1305/2013.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC, Codice Unico delle Aziende Agricole - CUAA), e in generale i dati di contatto dei soggetti che presentano domanda di finanziamento/contributo a valere sulle operazioni del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022. Il trattamento dei "Dati personali" avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione dei contributi/finanziamenti collegati al PSR 2014-2022 di Regione Abruzzo, di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. e di ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di agricoltura. Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Abruzzo, nella persona del legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in L'Aquila, Palazzo Silone, Via Leonardo Da Vinci 6, 67100 L'Aquila.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@regione.abruzzo.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, ai sensi del Reg UE 1306/2013, potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali:

- Agenzia delle Entrate;
- Ministero sviluppo economico;
- Ministero delle Finanze;
- Organi Commissione europea;
- Altri soggetti pubblici specificatamente abilitati di volta in volta ai fini dello svolgimento di determinate attività.

Qualora Lei venga ammesso al beneficio dell'agevolazione, i suoi dati saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale di Regione Abruzzo, ai sensi del REG UE 808/2014 e del D.Lgs. 33/2013 artt. 26/27.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in conformità ai termini di prescrizione ordinaria, per un periodo di 10 anni a partire:

- dalla data di chiusura del Suo fascicolo aziendale;
- dall'ultimo pagamento erogato a Suo favore a valere sui fondi europei, nazionali o regionali, se successivo alla chiusura del Fascicolo aziendale.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Eventuali richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dpd018@pec.regione.abruzzo.it.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità di Controllo competente.